

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

### Inserzioni

Gratuiti, ringraziamenti, annuali mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6

### Abbonamento

Udine a domicilio a nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Il canto della Bulgaria

Il proverbio russo dice: «Ovunque sia uno slavo, ognor l'udrai cantare» e il proverbio non mente.

Dappertutto; nel ministero, nel fienone nei lavori della pastorizia, durante la vendemmia, nelle feste come nelle tristi ricorrenze, volano, risuonano, echeggiano, fra i popoli slavi, quelle caratteristiche canzoni, idilli ed inni guerreschi, cantilene bisazze, leggende mitologiche, slanci della fantasia, impeti dell'anima.

«Vieni o amica — canta il damo alla sua bella — vieni dolce amica; l'accordo t'invita, ti chiama l'ora dei soavi baci.

«Qual sarà il luogo scelto da noi? L'ombra del tuo rosario o del mio? Qui o là, ciascuno prenderà te per la rosa, prenderà me per l'incanto che le rona attorno; e nessuno dubiterà che io sia con una vaga fanciulla». Ma non è solamente l'amore, questo imperatore più possente di tutti gli imperatori; fecondo di ispirazioni e di canzoni e pur sempre il sentimento profondo della patria in mezzo alle popolazioni slave, è specialmente fra le illiche.

Ed è appunto di un poeta illirico, Ognieslav Ostrozniski, il canto che con maggior efficacia esprime l'anima anelante a libertà, della Bulgaria, dell'Ergovina e della Bosnia.

«L'eco del Balcan» si intitola quel canto; eco davvero melanconica e profonda di popoli schiavi; eco dei dolori e delle speranze dei cristiani oppressi.

«O lacrime dei cristiani della Bulgaria, della Ergovina e della Bosnia! L'aurora s'avviva nel mondo intero: solo il Balcan non ha giorno. In un pelago di amare lagrime arde la profonda piaga fatta dalla schiavitù».

«Schiavitù vile, schiavitù disastrosa! quando arriverai tu al termine? quando leverassi il sole sacro e fortunato, che deve rischiare questa fitta notte?

«Nelle regioni più remote già splende il giorno della libertà e della verità. Già i popoli salvaggi proteggono l'aureo scudo dei diritti sacri.

«Sole le foreste del Balcan echeggiano di grida di dolore: lvi la libertà non ha tempo: ivi risuonano la catena della schiavitù portata da cristiani».

Così si apre il mesto canto impo- nante; e il lamento per l'abbandono mentre spunta per tanti altri popoli il sole della libertà, quel lamento si ripete come un ritornello:

«L'amore spunta nel mondo intero; solo il Balcan non ha giorno. In un pelago d'amare lacrime arde, arde la profonda piaga fatta dalla schiavitù».

«Alessandro, domator della Persia; Castrioto, le cui gesta vanta il Turco; e voi Graglievic, occhio di Prizerna.

«Voi stelle dei tempi migliori, cui nessuna nube appanna, scuotetevi nelle vostre tombe. Vedete quest'è la vostra patria gravata di catene.

«Alessandro, prendete la vostra spada; Castrioto, Graglievic, prendete lancia e scudo; ognuno ai sforzi di riconquistare il bene perduto».

Sono questi canti che hanno la virtù di conservare anche tra le tenebre della schiavitù la gran luce dell'amor patrio; questi canti, che passano di bocca in bocca, che si tramandano di generazione in generazione, così come le fate della leggenda antica si tramettevano di mano in mano la fiaccola della vita; fiaccole e faville anch'essi, a cui tardi o tosto si riacenderà la patria nazionalità!

Così io pensavo, leggendolo, dopo gli ultimi avvenimenti che hanno riscosso di nuovo ancor patto il popolo bulgaro; pensando all'efficacia meravigliosa di siffatti canti, che gittano germi così fecondi nell'anima del popolo.

«Ricordatevi la gloria dei vostri avi — gloria loro immortale! — dice il canto di Ostrozniski.

«Ridestate le assopite forze l'occevi, gloria. Allora verdi è immortali atten-

do la schiera di eroi, come ricompensa di vittoria!».

E l'incanto non si perde! Non si estingue l'aspirazione alla libertà! Vedete la gioia con cui nella capitale degli antichi Re bulgari viene accolta la proclamazione fatta da Ferdinando I dell'unione di due Bulgaria, settentrionale e meridionale, in un Regno bulgaro, libero ed indipendente: essa vi dice come non sia caduto in stevie terreno il seme gettato dal poeta.

Anch'essa la piccola nazione, verso cui si rivolge in questi giorni lo sguardo del mondo civile ha avuto il suo poeta, il poeta della patria, che le gridava un giorno: «Destati dal sonno!».

«Destatevi o popoli dal sonno!» è il grido ben noto a tutte le nazioni, che hanno avuto giorni di schiavitù e di oppressione, che per anni ed anni hanno sognata la libertà «che è sì cara». E più che per altri forse, per noi, per la patria nostra è un grido noto, familiare e caro per l'onda delle tasnorie gloriose che ricadde nei cuori italiani.

Il nazionalista.

## Gli armamenti dell'Austria al nostro confine

Il *Giornale d'Italia* riceve dal confine austriaco una dettagliata corrispondenza intorno ai preparativi militari che l'Austria sta compiendo ai confini italiani.

Dopo aver minutamente descritto i lavori di nuove fortificazioni e di strade che l'Austria sta compiendo il corrispondente aggiunge:

«Se i forti sono principalmente a difesa, sono invece di offesa quelli che si stanno progettando attorno a Gorizia e gli altri che dai dintorni di Cormons battono la pianura friulana. Pianura friulana, ecco la breccia aperta, la profonda ferita materiale e morale nel cuore d'Italia. Nove reggimenti di cavalleria austriaca manovrano attorno a Cormons; un galoppo più rapido ed in un paio di ore sarebbero, attraverso l'indifesa pianura, a Udine».

Dal Castello di Udine si scorgono minacciose le fortificazioni austriache che battono la lunga linea di frontiera aperta e piana. E noi non abbiamo saputo far altro che l'improvvisio trasloco del distretto militare da Udine a Sacile. Speriamo che ora si faccia una buona volta e si provveda seriamente ed energicamente. Quasi tutto è da fare da parte nostra: ferrovie, strade, sbarramenti, forti, campi, trincerati, caserme e magazzini più prossimi al confine spostamento di guarnigioni e materiali.

Ad esempio sarebbe un errore credere che la nuova ferrovia lungo il Tagliamento per Tolmezzo e Villa Santina, che sarà in breve terminata, possa avere un qualche valore strategico, esposta com'è ad ogni attacco laterale delle indifese vallate che scendono a Tolmezzo. Avrà valore la Spilimbergo Gemona se da Corinno si farà partire una buona strada che per Trasaghis e il lago di Cavazzo conduca a Tolmezzo, strada ottimamente difesa dall'ampio letto del Tagliamento, ma più ancora dalle alture che ne coronano la riva destra.

A parte il rilievo assolutamente inesatto, che dal Castello di Udine si scorgano le fortificazioni austriache (dove trattarsi di una figura retorica) il corrispondente del *Giornale d'Italia* è profondamente nel vero quando lamenta che nulla finora si sia fatto per ridurre l'aperta confine.

Così fu che la mattina dopo, di buona ora, e trattenuto di fumare, con un fresco, un cielo limpido ed un bel sole nascente che erade un fervido inno alla vita sempre giovane o fiorente, partii alla volta di Roccaverde.

Il trono-lumaca era brutto, sudicio, squassante con quelle sue terze da gregge analfabeta; ma fuori là campeggiava una tutta un sogno, tutta un incanto! E ad ogni stazione, ecco, salvatico giovanotti tanto fatti, schiamazzatori, felici; avevano il garofano rosso all'occhiello, e la viva fiamma dell'allegria sulle guance, sulle labbra, negli occhi. Una tenerezza fraterna tutto mi aveva preso, mente e cuore; una debolezza sentimentale, se volete, ma tanto cara perchè m'inebriava della lievezza e delle speranze di quei forti che invece quasi parevano guardarmi con indulgente commiserazione perchè ai loro occhi non ero un compagno,

L'on. Tittoni è andato a dirigere la nostra politica estera con un unico proposito: rinvicciare il nostro paese all'Austria.

Per raggiungere questo fine — oltre alle atroci umiliazioni fatte subire al nostro paese — ha creduto di non dovere irritare l'allinea con gli armamenti al confine; intanto però l'allinea si maniva formidabilmente a sotto i nostri occhi.

In compenso, però, con balordo provvedimento, il distretto veniva trasportato a Sacile, e si ricolavano i nervi alle aspirazioni del paese verso un viaggio benessere economico — opponendo il veto ad un congiungimento i cui vantaggi commerciali ed industriali sono universalmente riconosciuti. Ecco gli effetti della inconsulta politica littoniana!

(Nota della Red.)

## La visita del Re a Udine e le sue conseguenze

Nell'articolo di fondo della *Vita* di ieri Luigi Lodi si occupa di queste questioni: — quale fosse la situazione della nostra politica estera prima che Tittoni ne assumesse la direzione; — quale opera abbia svolto l'on Tittoni per correggerla o migliorarla.

Sul primo punto di Lodi afferma che la nostra politica estera attraversava una fase difficile.

Da prima essa mostrava di seguire un disegno nuovo — scrive l'eminentemente collega — e poi, o fosse quel disegno non maturamente meditato o mancasse l'abilità nell'attuarlo, era ritornata sulla sua antica base della triplice. Ma c'era ritornata dopo l'istituto di San Girolamo, la rivista di Udine, i fiori dei trionfi, i viaggi di Londra e di Parigi. Che è quanto dire: aveva accuita avanti la diffidenza degli alleati e poi non aveva operato a riconquistarla. Allora il principe di Billo parlava dei nostri giri di valzer.

A che mirò l'on. Tittoni? A ridar vita alla Triplice; e per ciò egli ha perseguito ostinatamente in un metodo: quello di avvicinarsi all'Austria. Ecco il duplice errore di Tittoni: primo di non avvertire che la Triplice ha il centro, la volontà e l'anima dalla Germania; secondo che per fatalità storica gli interessi dell'Austria sono antagoneistici ai nostri.

Tittoni ha indebitato i nostri rapporti amichevoli con l'Inghilterra, ha alienato al nostro paese la Germania, e tutto per conquistare l'amicizia dell'Austria.

Ora in quest'ultimo fine, è tanto poco riuscito, che dall'Austria non ci vengono che umiliazioni e danni.

Prima il progetto di ferrovia verso l'Ego, ora l'annessione della Bosnia. Insomma l'azione di Tittoni è completamente fallita: egli ha sacrificato tutto all'Austria, e l'Austria ha rimediato il nostro paese nel modo che si è detto.

Tittoni ha trovato una situazione difficile e l'ha peggiorata. Ecco l'epitaffio che riassume tutta l'opera nefasta di questo ministro:

«Non ha rinsaldato le alleanze antiche ed ha illanguidite, se non definitivamente perdute, le amicizie nuove».

## Re Alfonso fa gli auguri al Papa

L'*Osservatore Romano* pubblica: Re Alfonso XIII di Spagna invierà al Re Padre, nella qualità di ambasciatore straordinario e capo di una speciale missione, il Duca della Conquista, incaricato di presentare a nome del Sovrano le felicitazioni e gli auguri per il suo giubileo sacerdotale.

io, pur così giovane. Ment'io avrei voluto dirlo ben forte che ero dei loro, con essi, anima e cuore!

Ma cosa volevo, stavamo per giungere a Roccaverde, ed io ero il nipote di don Teodoro, del vecchio parroco da cui mi sarebbe arrivata un bel giorno la mia brava parte di eredità: — il più tardi possibile, neh, caro vecchio! — un buon lembo di terra, una cascetta e qualche cedola; ero il nipote di don Teodoro e dovevo mostrarmi serio e indifferente tra quei garofani fiammanti.

All'arrivo c'era Michelozzo, il sacerdote di mio zio ad aspettarci, col callesse, sul quale subito salii, mentre da un gruppo di garofani rossi m'era giunta una voce:

«Beichelo il moston; u Pè l'novod ed nor Pruvost! — seguita subito da un gracchiante qua qua, seguito, a sua volta, da un sodo scapaccione

## Una curiosa letterina Un membro della casa d'Austria al Quirinale

La *Neue Freie Presse* ha da Roma la seguente letterina che un ministro italiano avrebbe scritto a un corrispondente tedesco:

«Carissimo, avete ragione; sarebbe certamente rallegrante vedere un membro della Casa Imperiale, in rappresentanza dell'imperatore, al Quirinale. Ma al Governo italiano è spiacevole e penso il venir rappresentato come la parte che assume l'iniziativa. Noi non abbiamo alcuna parte nelle trattative che si suppongono avvenute o ce ne ralleghiamo, ma il farla avvenire deve essere cura esclusiva degli austriaci e degli ungheresi. Questo è il nostro punto di vista e penso che mi comprendiate.»

## 200 milioni alla marina

La *Gazzetta del Popolo* ha da Roma: Sono in grado di assicurarvi che il ministro della marina prepara effettivamente un progetto di nuove opere per rinforzare l'efficienza della flotta, ma l'importo di esse non sarà di 540 milioni, come è stato annunciato nei giorni scorsi, bensì di circa 200 milioni.

L'alto personaggio che mi dava questa notizia soggiungeva: Le esercitazioni navali di quest'anno hanno dimostrato al ministro della marina alcune deficienze dell'armata ed egli col progetto che prepara tende a ripararle. Il Parlamento dovrà alla legge fare un buon viso.

## I settecento milioni donati da Carnegie

Volete conoscere la lista completa delle dotazioni fino ad oggi fatte da Carnegie?

È un documento di grande interesse. Ecco:

51 collette 1,000,000; 1400 librerie 8,400,000; Istituto Carnegie 2,000,000; Fondazione Carnegie 2,000,000; Fondo di Soccorso 800,000; Fondo Americano degli eroi 1,000,000; Università scozzese 3,000,000; Scuole tecniche di Pittsburgh 2,000,000; Tempio della Pace all'Aja 300,000; Club Meccanici di Nuova York 400,000; Museo d'Arte di Pittsburgh 400,000; Donazioni promesse 3,000,000; Ospedale Re Edoardo 1,000,000; Collegio tecnico di Aberdeen 10,000; Organo di Ashford 125; Libreria di Pulham 15,000; Libreria di Luton 10,000; Fondo di Kock per tubercolosi 25,000; Libreria di Luton 10,000; Libreria di Glasgow 15,000

Aggiungete tutte queste cifre ed avrete un totale di lire sterline 26,190, 25, pari a 700 milioni di nostra moneta.

Ora a questa rispettabile somma, Carnegie ha voluto aggiungere l'inezia di 8 milioni e 250 mila lire per istituire il «fondo degli eroi». Un'idea bella e generosa senza dubbio. Chi infatti pensava ad indennizzare del lavoro che non potrà più compiere l'eroe che in uno slancio di generosità, per salvare un suo simile o per giovare in qualche modo all'umanità, ha sacrificato se stesso rendendosi un invalido?

Carnegie ha molti milioni ancora il suo programma di donazioni è ben lungi dall'essere compiuto.

Chi può dire a quante e quali istituzioni darà ancora vita, il munifico miliardario?

La sua fantasia benefica ha del resto, modo di sbizzarrirsi: ci son tanti bisogni, tante miserie, tanti dolori a questo mondo! Ce n'è da esaurire mille Carnegie!

dato da un edicato garofano rosso ad un poco sfilato monello sgarofonato.

Oh mio bel paesello caro, santo, ricco di ricordi tenerissimi! Lo attraversai con un sospiro, in quella inespugnabile letizia di festa che era nell'aria, che pareva vibrare nel cuore di tutti. Ed ancora altri garofani, e poco lontano un suono di musiche e di canti. Poi qualche viso noto, qualche saluto pieno di stupore, e poi altri saluti ancora di quanti avrebbero voluto fermarmi, con grande stizza di Michelozzo che non voleva punto saperne di lasciarmi fermare, e che mi scariò finalmente sulla soglia della canonica, dietro la cui porta, proprio in principio del corridoio, stava don Teodoro, ad aspettarci, a braccia aperte, fra le quali mi strinse baciami e ribaciami, con tanti grazie e grazie, mentre dietro a lui, la vecchia fante Caterina, più vecchia e più bianca che

## Prete Minocchi gitta la tonaca

Una conferenza esotetica sulla Genesi tenuta dal prof. don Salvatore Minocchi, fu causa com'è noto, della censura inflitta al noto scrittore dall'autorità ecclesiastica fiorentina.

Dopo lunghe vicende, il rev. Minocchi è venuto nella determinazione di deporre l'abito ecclesiastico. Egli stesso ha esposto il suo proposito in una lettera la cui conclusione è reputata una discolpa dell'atto che compie il Minocchi Di quest'atto — dice il Minocchi — non disconosco la gravità, ma non capirei perché, ripensandovi un po', dovesse far meraviglia. Io sono invece persuaso di rispondere così ad un atto arbitrario dei superiori, con un atto di lealtà. Si sa bene che la tonaca non appartiene davvero alla tradizione cattolica.

Ed esposta la sua teoria sull'abito sacro, avante medioevale, continua: — Per essere schietti, come potremmo noi, parlando o scrivendo, soddisfare egualmente alle esigenze dell'autorità, i cui atti ci riesce talvolta impossibile scusare, nonché difendere? Continuando a portare l'abito si va incontro ad una sempre più decisa avversione dell'autorità contro di noi, si va incontro alla scomunica. La scomunica? Chi può pare soverchia importanza alla scomunica; dacché un Alessandro VI osò servirne contro un Gerolamo Savonarola? Ma per l'amore che serbo per la Chiesa cattolica io non voglio obbligare, per quanto è io me, i superiori a venire a misura col grav.

Laico l'abito clericale e poiché in nome della mia coscienza reclamo piena libertà di pensiero scientifico e sociale, prendo quello di ogni altro cittadino. E concludo: — Bensì due cose hanno da rimanere chiare: l'una si è che liberamente e volontariamente conservo in tutto il suo valore religioso e morale il mio carattere di sacerdote; l'altra che non fo all'autorità veruna dedizione dei miei ideali di un rinnovamento cattolico, sinceramente riconciliato con la scienza e la libertà popolare.

## Far vivere 100 anni

È morta a Cattolica in quel di Lucca certa Viani Maddalena, nell'età di 104 anni. Si era maritata a trenta anni e non aveva avuto figli. Tempo fa la marchesa Altieri le offrì di andare ad abitare nella sua deliziosa villa, ma la donna rifiutò dicendo che un regime di vita diverso dal suo, ch'era sempre frugalissimo, l'avrebbe fatta morire.

## Vendemmia tragica

Sette contadini assaliti durante la pigiatura 2 morti, 5 in grave stato

Ieri sera in una frazione vicino ad Este, durante la pigiatura dell'uva, un giovane contadino venne improvvisamente colto da male e diede un grido d'allarme.

Un altro contadino si precipitò nel tino per trarre il compagno; ma fu preso a sua volta del male e giacque fuori dei sensi.

La stessa sorte capitò subito dopo ad altri cinque animosi!

Attratti dalle grida delle donne e dei fanciulli accorsero tosto molti altri terrazzani e fortunatamente riuscirono a togliere dal tino micidiale i sette infelici che portarono subito all'ospedale.

Due erano già cadaveri; gli altri sono in grave stato, ma i medici non disperano di salvarli.

Vedi Notizie in 3.a pagina

## 2 APPENDICE DEL «PAESE»

### Un primo maggio

(NOVELLA)

«Lo so, lo so... Anche tu sei tinto della stessa pece, ma tu ragioni. Il tuo è un falso sentimentalismo e non l'altro; del quale, col tempo guarirai. Ma quelli i Vieni, parti più presto che puoi... Alle solite trenta lire, ecco che te ne aggiungo altre trenta...»

E così, fuori fuori con altre preghiere che proprio mi avevano tenuto, e soprattutto in merito di quella tredici lire in più, fui per lasciarmi sedurre; per rivedere, col pensiero, il mio paesello lassù, lido, bianco nel sole fra il verde cupo dei castagni; ricordai tutti, ad uno ad uno, amici ed amiche d'infanzia, ricordai la misteriosa cantina del vecchio zio, ricca di venerande bottiglie...

mi, riveva senza quasi osare di salutarli.

Una vecchina anche te; tutti buoni, semplici, furcanti del mio cuore!

È intanto la porta della canonica fu subito chiusa e sbarrata; era il primo maggio, santo cielo; e lui l'avva già celebrata la messa, e la chiesa fatta chiudere, perché, con quei profanatori, non si sa mai... Ed in quanto alla funzione spiatoria, solennissima, sarebbe venuta poi...

E tu, nipote mio, come stai? Ah, che tempi! Hai visto, in giro? Perfino le donne... Quelle del fieno, poi, vere streghe... Ma iddio le pardonerà, si ravvederanno, ne ho fede. Non può andare avanti così: tutto in istaceto: un più autorità, non più religione, non più timor di Dio!... E tu?

(Continua)

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Gli allarmi del nostro corrispondente confermati - L'epidemia differica

(Per telefono)

PAULARO 23. - Le gravi notizie da me più volte inviate per lettera e per telefono sulle condizioni sanitarie di questo comune hanno avuto, purtroppo, conferma ufficiale.

Come ricorderete ebbi a denunciare vari casi di mortalità infantile di cui io - incompetente in materia medica - ignoravo le cause, ma che davano fondato sospetto di trattarsi di un'epidemia difterica.

Il dottor Quaglia, d'altra parte, nelle due volte alla settimana che veniva a Paularo, si trovava nella materiale impossibilità di compiere il suo dovere soddisfacendo ai molteplici bisogni di una condotta così vasta come quella di Paularo.

I miei articoli sul Paese, in luogo di determinare questa Amministrazione Comunale a provvedere sollecitamente Paularo di un medico stabile, la persuasero a ricorrere a degli spedienti come quello di indurre il dott. Quaglia a scrivere al Commissario di Tolmezzo, che qui non esistono epidemie e, dal punto di vista sanitario, tutto va per il meglio nel migliore dei mondi possibili.

Questa congiura del silenzio venne però smentita da due medici, che trovandosi casualmente a diporlo a Paularo, poterono constatare de visu la esattezza dei fatti da me denunciati sul Paese.

I due medici sono i dottori Cominotti di Tolmezzo e Sacchi di Arta. Condotti da me presso famiglia che avevano bambini ammalati, i due egregi dottori stabilirono che si trattava di difterite.

Denunciata immediatamente la cosa al medico provinciale cav. Fratrina, questi con lodevole sollecitudine venne a Paularo dove, coadiuvato dai medici Sacchi e Bolai di Paluzza, prese le necessarie disposizioni per arrestare l'epidemia.

Un vivo plauso va rivolto al cav. Fratrina per l'interessamento che gli ha accaparrato le simpatie e la gratitudine della popolazione.

Fin da ieri l'altro il dott. Bernardi dell'ospedale di Udine è venuto quasi, e rimarrà certo qualche mese.

Così vogliamo sperare che sia chiuso per sempre quel periodo di legittima paura, che teneva sospesa la popolazione, dal giorno in cui il dott. Spaggiari, insultato ospite, abbandonò la condotta.

Mi si informa che verranno presi gravi provvedimenti contro quei sanitari che risultassero responsabili dell'accaduto.

Contro il dott. Quaglia intanto venne presentata denuncia all'autorità giudiziaria che ha già iniziato un'inchiesta.

Festeggiamenti

BUJA, 24. - (Iri) Domenica 25 corr. alle ore 11 avranno luogo in questo paese due corse ciclistiche di velocità sul percorso denominato Fratta.

La prima gara «Corsa dilettanti» libera a tutti i ciclisti anche se non muniti di licenza dell'U. V. I. avrà un percorso di un chilometro e saranno assegnati i seguenti premi:

1.º Premio: splendido orologio d'argento - 2.º bocchino d'ambra - 3.º medaglia vermeille - 4.º medaglia d'argento.

La seconda «Corsa Campionato» alla quale hanno aderito il nostro Attilio Barnaba, quale campione friulano, ed i campioni di Venezia, Treviso e Vittorio Veneto.

Il percorso sarà di m. 1000 coi seguenti premi:

1.º premio, L. 80 (oggetto artistico) - 2.º orologio d'argento di valore - 3.º spilla d'oro - 4.º spilla vermeille.

Il primo arrivato poi dovrà misurarsi in un match con un tandem. Si prevede un esito brillantissimo.

Le iscrizioni si riceveranno, mediante tassa di lire due, al Comitato dei festeggiamenti, Caffè Tabacco via Mercato, e si chiuderanno a mezzogiorno di domenica 25 corr.

Per l'Esposizione agraria - Tombola

NIMIS, 23. - Con decreto in data 18 m. c. la R. Prefettura di Udine autorizza l'estrazione di una Tombola in Nimis il giorno 8 novembre 1908. I premi sono: Prima Tombola L. 250 - Seconda Tombola L. 150 - Cinquina L. 75 - Quaterna L. 50 - Cartella vergine L. 25.

Le cartelle saranno messe in vendita fra brevi giorni: il prezzo di ogni cartella è fissato in L. 0 50.

La «Maratona», sanvitese

S. VITO 23. Siamo in grado di dare le deliberazioni prese dal Comitato dei festeggiamenti per la corsa podistica di domenica 23 corrente.

Il Fu deliberato che al corridore sanvitese primo arrivato in luogo della medaglia d'argento, venga assegnato una medaglia d'oro più un diploma del comitato di campionato sanvitese per l'1908.

Il tempo per l'iscrizione venne

prolungato fino a domenica alle ore 10; la gara rimane fissata per le ore 15.

Le iscrizioni giunte a tutto 23 sono 13 e i nomi sono i seguenti:

Petracco Cesare, S. Vito; Feruglio Angelo, Felatio Umberto; Pozzo Dullio, Ceresetto; Corazza Luigi, Cadrolto; Ponis Giacomo, S. Vito; Ovidino Leonardo, Maiano; Mecchia Federico, Pordenone; Elhero Alfonso, Pordenone; Piliati Giuseppe, S. Vito; Innocente Angelo, Bagnarola; Fior Giacomo, Valvasone; Stefan Emilio, Udine; Barbieri Aurelio, Udine.

Distribuzione dei premi della Mostra bovina.

PALUZZA 24. - Il giorno di domenica 1 novembre p. v. alle ore 13 avrà luogo in Paluzza la distribuzione dei premi concessi nella Mostra bovina dell'aprile scorso, e nei due Concorsi fra le stalle e fra le lattarie sociali dei Canali di S. Pietro ed Icarojo.

Commissario Regio

TARCENTO, 23. - Come è noto in seguito alle dimissioni di 14 consiglieri questo Consiglio comunale è stato disciolto. A reggere le sorti del Comune, in attesa delle nuove elezioni, con decreto odierno il Prefetto ha nominato Commissario il consigliere di Prefettura cav. Giacomo dell'Agostino, il quale assumerà l'incarico domani sabato.

Questione Acquatica - Conto Morale - Il tempo

CIVIDALE, 23. - Non è per ironia, ma per convinzione, che i vecchi sostengono: fuo a tanto che non si metteranno d'accordo quei benedetti due santi Beltrando e Paolino, le cose nostre saranno sempre in agitazione, convulsivamente tergiverate.

Dopo tanto fracasso di discussioni, all'ultimo momento sorge la voce dell'ing. de Paciani a confermare una circostanza che non è né nuova né ignorata, e cioè che parte della sorgente Poiana è in territorio italiano.

Questa pubblica tardiva affermazione dell'ing. de Paciani venne più volte sostenuta dall'ex Sindaco Morgante nonché dall'ing. Municipale Del Fiorentino e da altri competenti.

Il perobè sta stata sempre osteggiata questa affermazione, senza curarsi della revisione del confine, niuno il dà di positivo. Tutti invece si sono persi che dalla confusione di idee, di studi, di preliminari, di progetti, di sopralluoghi, di pratiche coi comuni oltre confine, è risultato un bel niente, mentre l'acqua occorre per distillare i contribuenti arsi...

Ora poi l'acqua del Nagonis sarebbe insufficiente e per di più... inapura. Questa circostanza scarravanta adesso ai sostenitori di questo acquedotto, ed in contrasto con quanto hanno affermato di recente persone alle quali non è permesso di mettere un Comune in un nuovo imbarazzo, dovranno pure difendersi.

Noi staremo attenti a questa nuova fase epasmodica di questa eterna e vitale questione e diromo la nostra opinione dopo tutta la relazione preannunciata dell'ing. de Paciani, relazione che sebbene tardiva, e forse suggestionata, giocherà a qualche cosa, magari a restare senza acqua un'altra secolo, o, meglio sarebbe, averne tutta quella austera del Pojana.

× Abbiamo ricevuto l'annuale conto morale della benemerita Cong. di Carità. Da una scorsa in fretta ci sembra interessante.

Oggi però ci manca il tempo, perché chiamati altrove dal dovere. Lo faremo in breve.

× Continua la bora, ed oggi il tempo sembra imbronciato e disposto a piovere e forse forse a nevicare.

Il Commissario prefettizio

SPILIMBERGO 23. - Stassera giunse qui la notizia che il Prefetto di Udine, a seguito della decadenza della carica degli ultimi sei consiglieri rimasti dopo le dimissioni del cav. Concina ed Isidoro Zanettini, ha nominato Commissario Prefettizio il nostro pro Sindaco avv. Torquato Linzi.

Sappiamo che questi era stato eccitato da molti autorevoli concittadini di ogni partito ad accettare l'onorifico incarico, offertogli con viva insistenza dal Prefetto, il quale con ciò volle dimostrargli meritate ed illuminate fiducia per vari mesi aveva retto la nostra amministrazione comunale.

Alcuni individui più o meno paesani avevano mosso lotta settaria al pro Sindaco Linzi, senza mai giustificare pubblicamente i motivi.

Vari consiglieri si erano dimessi per odio partigiano senza alcuna giustificazione, e notoriamente per pura istigazione dei peggiori mestatori della politica e della pace del nostro paese.

Anche le dimissioni recenti dei consiglieri cav. Concina ed Isidoro Zanettini avevano provocato immensa meraviglia, perché nessuno ancora può conoscerne il vero movente.

l'amministrazione Linzi, alla quale per ciò non potevano muovere ostilità senza evidente contraddizione all'opera propria.

Dell'ex consigliere Zanettini si dice che voglia prepararsi illibato ad onorare della sua fiducia una nuova Giunta del suo cuore, già che ha benedetto sempre della sua piena approvazione per parecchi lustri tutte le Giunte comunali del nostro paese.

Poiché nessun addetto era partito dai sapienti consiglieri dimessi contro il nostro giovane pro Sindaco Linzi, ha fatto bene il Prefetto ad aggiungere anche la propria alla fiducia che gli elettori e consiglieri della maggioranza avevano riposto in lui, tanto più che in mille modi aveva potuto conoscerne e controllarne la correttezza e l'abilità.

Il pro Sindaco Linzi all'epoca delle dimissioni dei sei consiglieri rurali ed in questa nuova circostanza avrebbe potuto provocare la venuta di un Commissario Prefettizio di carriera, con grave danno morale e finanziario per il Comune, danno che sarebbe stato inevitabilmente imputabile ai consiglieri dimissionari.

Ma egli invece che è alieno dei sospetti, ai quali altri è proclive, e che ha tenuto sempre a cuore l'interesse ed il decoro del paese, con vera abnegazione è rimasto fermo al suo posto, meritandosi anche perciò il plauso e la gratitudine dei suoi concittadini.

(G. Z.)

Dobbiamo rimettere al prossimo numero una corrispondenza in risposta al Crociato; questo causa la mancanza di spazio.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Delibrazioni di Giunta

(Seduta del 23 ottobre 1908)

Manutenzione di strade - 1. Ha approvato i preventivi di spesa delle provviste e dei lavori occorrenti per la manutenzione delle strade interne ed esterne della Città, anticipando la conseguente spesa di L. 9.300.

Per l'Istituto tecnico - 2. Ha anticipato la spesa necessaria per dotare di una nuova aula il R. Istituto Tecnico, in conseguenza della necessità dopo le recenti iscrizioni, di dividere in tre sezioni anche la seconda classe.

Per il desiare dei lavoratori - 3. Ha deliberato di proporre al cons. Comunale nella prossima seduta l'approvazione della spesa per adattamento di una parte del portico del cortile dell'ospedale Vecchio, ad uso refettorio di quegli operai che ora consumano il desinare che vien loro mandato dalla famiglia, negli angoli delle piazze e lungo le vie, ha incaricato il Sindaco di interessare i principali industriali della Città a mettere per tale scopo, a disposizione degli operai occupati negli uffici, apposito locale.

Matrimoni fuori d'orario - 4. Ha approvato le norme per la celebrazione dei matrimoni fuori dell'orario normale d'ufficio, determinando che le tasse di concessione, dedotti i piccoli compensi al personale, siano alla fine dell'anno devolute dalla Giunta a scopo di beneficenza.

Il freddo che fa

Per cinque giorni ha soffiato la bora il sesto giorno, ieri, il fastidiosissimo vento ha cessato.

La temperatura continua a mantenere quei invernalmente; da un massimo di 6 centigradi, verso notte siamo discesi a un minimo di 4, con una media di circa 6 centigradi.

Oggi piove: una pioggia fine e sottile, e un cielo grigio.

Quanto durerà? Per fortuna l'estate di S. Martino è alle porte, e non ha mai mancato.

In tutta l'Europa occidentale la temperatura si è abbassata improvvisamente in questi due ultimi giorni trasportandoci da un mite autunno ai rigori invernali anche a Parigi. La temperatura è scesa ieri notte sotto zero in quasi tutta la Francia. Nelle regioni del Vosgi è scesa fino a sei gradi sotto zero. Un vento violento e rigido rende anche più sensibile il mutamento di temperatura. Il freddo a Nancy ha già fatto una vittima: un mendicante è stato trovato morto di freddo fuori della città.

IL FREDDO

fa aumentare i prezzi dello zucchero

Da qualche giorno i principali mercati zuccherari sono molto sostenuti e i prezzi aumentano. La causa dell'aumento è l'eccezionale siccità che impedisce lo sviluppo delle barbabietole e riduce di molto le ottime previsioni che si facevano su questo raccolto. Ora s'aggiunge il gelo prematuro che arrecò danni in Germania e in Russia. Il prezzo dello zucchero salì in Austria. In Russia si ebbero inoltre grandi nevicate che impedirono i lavori della campagna.

Nei mercati della Germania ieri lo zucchero aumentò di 40 a 50 pf., a Praga di 50 cent. Da Magdeburgo telegrafano: Tendenza fermissima su

ordici di acquisto speculativi per conto dell'estero.

Il servizio militare per gli emigranti - Il Congresso degli Italiani all'estero relativamente al servizio militare degli emigranti ha votato un importante ordine del giorno che può essere sfuggito all'attenzione del pubblico. Lo riproduciamo sottoscrivendo pienamente ai concetti che lo ispirano: «La sezione pur riconoscendo che le questioni relative al reclutamento militare debbono essere regolate secondo le supreme esigenze della difesa della patria, per quanto siano compatibili con tali esigenze, fa le seguenti proposte:

1. che i figli degli italiani domiciliati in paesi in cui la cittadinanza è imposta per il solo fatto della nascita, siano prosciolti da ogni obbligo di servizio militare; che gli italiani espatriati con ascendenti o con tutori prima del sedicesimo anno di età nei paesi transoceanici, o nell'Asia (esclusa la Turchia) o nell'Africa centrale e meridionale debbano essere provvisoriamente dispensati finché duri la loro residenza in quei luoghi; che gli iscritti di leva emigrati in qualsiasi tempo e residenti in qualsiasi paese estero possano, se iscritti nella categoria esser autorizzati per motivi di riconosciuta importanza ritardare il servizio militare fino al 26° anno: che le visite per i militari di leva siano fatte all'estero a spese del fondo per la emigrazione per gli iscritti di comprovata indigenza o che le spese di rimpatrio degli iscritti di leva indigenti pesino a carico del predetto fondo dello Stato; che siano prosciolti dell'obbligo di ogni dovere relativo al servizio militare tutti quegli emigrati all'estero prima della chiamata alle armi rientrino nel Regno all'età di 32 anni compiuti»

Il ricorso di un maestro dichiarato irricevibile - Si ha da Roma che conformemente al parere della commissione consultiva, con decreto del Ministero dell'Istruzione è stato dichiarato irricevibile il ricorso del maestro Giovanni del Re contro la deliberazione del 10 ottobre 1907 del Consiglio Scolastico provinciale di Udine che approvava il licenziamento del ricorrente dall'ufficio di insegnante del comune di Arta per ragioni didattiche, in seguito al parere del regio provveditore agli studi.

La riunione dei creditori del fallimento Strolli e Pasquali - Nella riunione di ieri, che riuscì molto numerosa, dopo la elaborata relazione dell'avv. Levi, si venne alla votazione sul concordato proposto come è noto, sulle seguenti basi: Pagamento spese; 57 per cento ai creditori del banco; 36 per cento ai creditori del cav. Daniele Strolli; 11 per cento ai creditori del dott. Pasquali; tutto da definirsi nel termine di giorni 15.

Parte dei creditori presenti aderì, e parte no. Ad ogni modo le firme delle adesioni ieri raccolte non sono sufficienti, cosicché fu fissata per il 12 novembre la data improrogabile per mandare la ulteriori eventuali adesioni al curatore del fallimento avv. Giovanni Levi. Notiamo che tra oppositori all'avanzata proposta di concordato, figurano la Banca di Udine, la Banca Veneta di Venezia, i signori della Marina ed altri fortissimi creditori.

Sequestrabilità degli stipendi e depositi anticipati. - Per effetto della legge 30 giugno 1908 per la pignorabilità sequestro o cessione degli stipendi presso le singole Amministrazioni deve essere costituito un fondo destinato a garantire gli istituti, ai quali la cessione può essere fatta, dalle perdite eventuali.

A tale scopo a cominciare dal 1° ottobre è operata sugli stipendi una tenue ritenuta progressiva e proporzionale agli stipendi stessi.

La somma complessivamente ritenuta a ciascuna impiegato sarà restituita al medesimo senza alcun interesse, dietro sua richiesta, all'atto della cessazione dal suo servizio purché l'impiegato non abbia durante la sua carriera contratto alcuna cessione di stipendio.

Questo stesso diritto di rimborso potrà essere, in caso di morte, esercitato dagli eredi dell'impiegato.

L'azione per tale rimborso si prescrive trascorsi i due anni rispettivamente dall'effettiva cessazione del servizio o dalla morte.

Molti impiegati - non erano stati assicurati - non erano stati avvertiti di questa nuova disposizione.

233 litri di acquavite che...

evaporano. - Giorni fa la ditta Muzzati e Magistria della nostra città spediva alla ditta Riccardo Franz di Moggio una botte di acquavite. Avuto avviso dell'arrivo il Franz si recò a ritirare la merce; ma parendogli che mancasse del peso a quello che attendeva, procedette ad una verifica di peso da cui risultò che ben 233 litri di acquavite erano scomparsi.

Naturalmente non può trattarsi che di furto, per quale si stanno facendo accurate indagini.

Ad ogni modo il danno, se non si scoprono gli autori del furto, verrà compensato dalla Direzione della Ferrovie di Stato.

La orribile disgrazia di ieri sera

UN POSSIDENTE

SCHIACCIATO DA UN CARRO

Ieri sera verso le sette il contadino Luigi Franzolini, tornava verso casa su un carrello carico di sacchi di vinacce. Egli era seduto sul mucchio dei sacchi accumulati sul carrello e di lassù guidava il cavallo.

Ad un tratto, in prossimità della strada di Oernegons, per un improprio traballare del carro sulla ghiaia della strada e conseguente muoversi del carico il Franzolini perdette l'equilibrio e precipitò dal carro sul davanti dal carro; tanto malamente da non poter scendere la ruota, la quale lo investì e travolse, passandogli sul petto e schiacciandogli orribilmente tutte le costole.

Accorse il figlio ed il nipote che avevano assistito alla disgrazia, impetiti ad evitarla, sollevarono il povero Franzolini, che gemeva debolmente e invocava i suoi cari con voci di moribondo e lo adagiarono sul carro trasportandolo a casa sua dove però arrivò già morto, fra la indecisa desolazione della famiglia così orribilmente colpita nel suo capo.

Fuono, sul luogo il dott. Cargnelli per constatare il decesso, il Maresciallo del carabinieri e il parroco don Emanuele Quirino.

Lo straordinario sviluppo della Cucina popolare

50 mila razioni più dello scorso anno

Ieri sera alle 20.30, nei locali della Congregazione di Carità, si riunì il Consiglio Amministrativo della Cucina economica popolare.

V'intervennero i signori: Luigi Pignat presidente, dott. Giulio Cesare, Giuseppe Conti, Pietro Scubili, Luigi Cicchelli, Giovanni Bisattini, Pietro Paulusa.

Assente giustificato il dottor Carlo Marzuttini.

Aperta la seduta il presidente sig. Luigi Pignat si disse lieto di poter informare il Consiglio intorno al crescente sviluppo della Cucina, che per effetto delle innovazioni introdotte e per il funzionamento regolare, va conquistando sempre più il simpatia della classe operaia, tanto che quest'anno può calcolarsi approssimativamente, un consumo di 50 mila razioni in più dell'anno decorso.

Il Consiglio prende atto delle informazioni ed esprime un meritato plauso all'opera indefessa del presidente e dei membri della Direzione.

Il Consiglio approva con voto unanime la proposta della direzione, di restaurare radicalmente la sala grande, rivestendo le pareti con piastrelle di cemento e pavimentandola pure in piastrelle.

In via d'esperimento, il Consiglio deliberò di iniziare la somministrazione della polenta con carne in umido.

Discusse ed approvò lo Statuto della Cucina ed il relativo regolamento, che andrà in vigore il 1° gennaio 1909.

Infine il Consiglio approvò la proposta della Direzione di intensificare la propaganda presso la classe operaia, onde far rilevare la grande utilità della Cucina e i vantaggi che essa può recare alle famiglie operaie fornendo loro, cibi sani, sostanziosi ed a prezzi minimi.

Società Operaia Generale

Ieri sera ebbe luogo una seduta della Direzione della Società Operaia.

Parecchi affari furono svolti, venne compilato l'ordine del giorno per convocare in seduta straordinaria il Consiglio venerdì prossimo.

Gli Strateghi del Governo all'opera

Lorenzo D'Adda pubblica nel numero odierno del Secolo, un lungo articolo per dimostrare che il congiungimento Cividale-Podreca non si deve fare, perché - son le parole del D'Adda - rappresenterebbe un'altra pistola carica puntata sul nostro confine.

Gli argomenti coi quali Lorenzo D'Adda sostiene questa tesi sono noti ai nostri lettori e vennero alla volta dai noi consultati.

Sull'argomento d'immenso interesse per il nostro paese ritorneremo con maggiore calma prossimamente.

Altro negoziante in contravvenzione Ancora misure irregolari

Però che la scottatura subita da alcuni negozianti della città per l'alterazione della bilance e delle misure, non abbia servito troppo bene di ammonimento a quei negozianti che non si possono dire in regola coll'ufficio dei Pesi e Misura.

Infatti la lista dei dichiarati in contravvenzione per irregolarità alle misure oggi s'accresce d'un altro nome. Di quello del negoziante Pellegrini al quale stamane furono sequestrate delle misure oltre che non controllate dall'apposito ufficio, irregolari.

A custode del Municipio venne nominato il Signor Ciro Pantaloni appuntato delle guardie daziarie. Com'è noto questo posto rimase scoperto con la morte del signor Giacolini.

La requisizione del quadrupedi che doveva aver luogo stamane nei locali del Macello in causa del vivo tempo, è stata rimandata nel pomeriggio e si svolgerà in Giardino grande nella Tettaia B.

L'acqua delle Roggie

Abbiamo letto ieri una corrispondenza da Reana ad altro giornale cittadino in cui fra altro si rileva l'enorme scarsità d'acqua nelle Roggie...

E se lassù v'è così poca acqua, figuriamoci a Udine, dopo tutte le derivazioni e le perdite lungo i canali! Sarebbe quasi meglio chiudere addirittura gli stabilimenti.

Speriamo che questo impossibile stato di cose persuada finalmente gli utenti ad affrontare la soluzione del problema proposta dal Consorzio Roggie, per la quale sarà dato modo al Consorzio stesso ed alle industrie di prosperare, con grande vantaggio non solo degli industriali ma anche di tutte le classi del pubblico che traggono beneficio dalle industrie e dall'agricoltura.

Con l'esecuzione del progetto del Consorzio Roggie, l'acqua nelle Roggie sarebbe costantemente bastevole per tutti gli usi e specialmente per l'agricoltura e per la industria e offrirebbe una tale economia di costo della forza motrice, da meravigliarsi che ancora ci sia qualche persona dubbiosa sull'esito del lavoro. La forza motrice in nessun caso oltrepasserebbe il prezzo di diciotto lire per cavallo effettivo, mentre la forza motrice prodotta coi motori a gas o acquistata dalle officine elettriche non costa in nessun caso meno di 130 o 150 lire per cavallo.

Gli industriali delle Roggie hanno poi il sommo vantaggio di poter usare della nuova forza senza bisogno di fare alcun nuovo lavoro nei siti e con gli stessi motori idraulici che oggi hanno. Oltre a ciò conviene tener conto del grande aumento di valore che subiranno i siti ed i fondi o fabbricati annessi; mentre oggi sarebbe ben difficile di poter vendere un sito d'acqua che manca dell'unico alimento necessario a garantirne la forza.

Noi abbiamo ferma fiducia nel buon senso pratico dei Friulani per dubitare un solo istante che non accolgano con entusiasmo l'idea del Consorzio Roggie, prima di lasciarsi portar via l'acqua ancora disponibile, da qualche speculatore privato al quale in avvenire sfuirebbero per essere ugualmente costretti a rivolgersi a suon di quattrini piangendo forzatamente il capo alle pretese della speculazione.

E facciamo anche appello al Comune di Udine che ha sempre appoggiato tutte le buone iniziative (vedi canale del Ledra) ed a tutti i Comuni, compresi quelli nella zona da Gemona a Tricesimo, che dal nuovo canale del Consorzio trarrebbero incalcolabile beneficio.

Federazione Ozieri - Ci si comunica:

I componenti la locale Sezione Agenti-Guardie della Federazione Nazionale dei Duzieri Italiani si sono finalmente accordati per l'elezione del Comitato Direttivo in sostituzione di quello dimissionario che da oltre due mesi non funzionava e che aveva provocato lo scioglimento della Sezione; e su proposta del Rappresentante del Comitato Centrale è rinviata a grandissima maggioranza la lista seguente:

Subastiani Pietro, vice-presidente; Lena Luigi, segretario; Nonino Angelo, cassiere; Petrei Bernardino, rovisore; Cocutti Giacinto, consigliere; Cerasani Antonio, id.; Janetti Angelo, id.; Miani Domenico, id.

Domani il Rappresentante del Comitato Centrale farà la consegna dell'Ufficio ai nuovi eletti che tosto entreranno in funzione.

Tiro a Segno - Domani dalle 8 alle 11 seguiranno nel campo di tiro le ultime lezioni del periodo autunnale. La Gara sociale inizierà domenica scorsa sarà ripresa domattina alle 8 e si chiuderà alle 17 con un intervallo dalle 11 alle 13 e mezza. La proclamazione dei premiati seguirà alle ore 18.

Ricreatore popolare « Carlo Facchi » Ecco l'orario programma fissato per domenica 25 corrente:

Ore 2 1/2 Ingresso. Ore 2 1/2 4 Lezioni di Canto, Musica e Recitazione. Ore 4 5 « Città d'Europa », Conferenza del Direttore con proiezioni del maestro Dorigo.

Su 89 provincie, 46 infatte - Le provincie infatte dalla flogosera alla fine della campagna antifielossarica del 1907, erano 46, ed i Comuni afflittorati a tale epoca ascesero a 1687.

ACQUE e POLVERI VICHY-DUPRE BOLOGNA ACQUA PURGATIVA (uso Jandos) SALI USO KARLSBAD

Gara al nocino - Domenica 1. novembre nell'osteria Al Cordato sita in Vicolo lungo n. 15, condotta dal sig. Lavaroni Luigi detto Mostaca, è indetta una gara di tiro al pallino nel cerchio. L'importo d'iscrizione per partecipanti alla gara è fissato in lire 150 e per comodità dei signori concorrenti si potrà farla presso l'osteria nonoché al nozorio Verza, che si presta gentilmente. Allo stesso negozio sono esposti i ricchi doni.

La gara incomincerà alle ore 15. Suini e lanuti al mercato di ieri - Comparvero ieri al nostro mercato 250 suini: su 120 da latte furono venduti 8 da lire 13 a 24; sui 40 da 2 a 4 mesi furono venduti 30 a lire 35 a 50; sui 50 da 5 a 8 mesi andarono venduti 25 da L. 55 a 65; sui 30 da 8 a 8 mesi andarono venduti 12 da L. 70 a 85 e sui 10 da 8 mesi in più 8 furono venduti ad un prezzo vario da 90 a 120.

1 lanuti comparso sul mercato furono 50: su 15 pecore andarono vendute 0, su 12 castrati 8 furono i venduti, su 3 capre 2 vennero vendute.

Gli odierni mercati

In Piazza Venerio. Frutta: pere da 15 a 25, noci da 35 a 45, pomi da 10 a 20, uva da 10 a 30, castagne da 8 a 12, marroni da 17 a 18.

In Piazza dei Grani. Frumento da 21.10 a 21.50, segale da 15.50 a 15.00, granturco vecchio da 13.20 a 13.00, granturco nuovo da 11.50 a 12.50.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva ERmete Novelli

Siamo lieti di confermare che il grande artista Ermete Novelli darà una recita straordinaria sabato p. v. Le prenotazioni dei paicchi e posti riservati si accettano al negozio chincaglierie Secondo Solzico.

Al Cinematografo Edison

Questa sera nuovo attraentissimo programma in cui notiamo la « Maratona » del Secolo.

Pediglione Zamparia

Questa sera spettacolo divertentissimo.

PROGRAMMA da eseguirsi domani dalla Banda del 79° Regg. Fanteria in piazza V. E. dalle ore 16 alle 17.30

Marcia « La vedova allegra » Leclair - Sinfonia « La muta di Portici » Aubre - Valtz « L'Attole d'or » Uohanna - Altz 1.° « Arleone Chénier » Giordano - Azione e Danza (Faust) « La notte di Valpurgis » Gounod.

Fatevi elettori

La fine d'anno al avvicina, stimiamo quindi s'impone a tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare le pratiche necessarie perchè possano essere iscritti nelle liste elettorali.

Il dovere in special modo degli operai intellettuali, e procurare di farsi iscritti nei loro rispettivi collegi.

Anche le Associazioni operaie di mutualità, resistenza e cooperazione hanno doveri di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessitano che dopo opportuna verifica denunciino all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Uniamo intanto le norme per l'iscrizione. Iscrizione per capacità - Possono essere iscritti elettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuto la promozione alla quarta. Per coloro che frequentarono le scuole prima dell'anno 1893 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato della scuola frequentata, dato il disordine che regnò per il passato negli archivi centrali di tutti i Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Non ostante del proscrittore ogni certificato scolastico coloro che hanno servito non meno di due anni nella regia marina o nel regio aereo, purchè abbiano dimostrato durante la loro permanenza sotto la bandiera di sapere leggere e scrivere; come pure possono essere iscritti elettori, indipendentemente da qualsiasi prova, gli impiegati dipendenti da almeno un anno dallo Stato, o dagli enti pubblici, o dalle assicurazioni di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere iscritti elettori amministrativi all' fuori di ogni rinuncia di domicilio ancorchè non nati nel Comune dove risiedono, purchè producano un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione dalla quale dipendono.

A proposito di esami elettorali ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di complemento, e per conseguenza di abilitazione all'elettorato, iscrizione per censo - Il pagamento di una tassa annua di lire 5 dà diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato però al pagamento di una imposta governativa qualunque sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 10.00, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in predette condizioni, sono però tenuti a dimostrare di saper leggere e scrivere, stando alla domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trovamento del diritto elettorale - Non pochi operai sono iscritti elettori politici ed amministrativi nelle liste del loro paese d'origine. Ora, costoro, hanno il dovere di iscriversi elettori amministrativi nel Comune ora risiedono se pure vogliono rimanere elettori politici al paese natale.

Denunce all'anagrafe - A tutti è fatta raccomandazione di denunciare la propria abitazione al civile Ufficio Anagrafo al quale deve essere consegnato ogni cambiamento di abitazione. Le domande di non pochi cittadini, benchè corredate di ogni altro documento vengono rifiutate anno dopo anno dalla Commissione elettorale, appunto perchè detti cittadini trascurano di denunciarsi all'anagrafe.

Francesco Coppo callista (Via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle 9 alle 17. Si reca anche a domicilio ed in Provincia.

CALEIDOSCOPICO

L'anomastico 24 ottobre, S. Raffaele arcangelo. 25 ottobre, S. Crispino... non si sa perchè mai è il santo protettore dei calzolari i quali (scrive argutamente l'Ostermann) fanno sciopero il lunedì in suo onore. - E' pure tradizione, accennando ai lavori di scarpe, il dire Lunia par San Crispin Martars par San Martin Miarcos e ven la sfacie Joibe e si stiracie Vinars cussel, cussel Sabide dut il di Domenie fia misedl.

E fra le villette sentivasi cantare: I ciailars faen il tunia E ancie martars dut il di E la feste sceze messe Stan a vore dut il di. Ettemarie storia friulana

Truppe di passaggio - 24 ottobre 1290 (Dalle notizie di S. Vito dell'Altian). Un esercito di 40,00 uomini capitanato dallo stesso Re d'Ungheria ingombrava per alcuni giorni il circondario di S. Vito (al Tagliamento) indi proseguì il suo viaggio contro i Veneti.

NOTE E NOTIZIE

Il Montenegro irrequieto

Si ha da Cattigne che il presidente del consiglio Tomanovich è partito per Roma in missione straordinaria.

Il principe Nicola decise poi di inviare Yeropovich in missione speciale a Parigi.

La crisi finanziaria negli Stati Uniti Il ministro di Agricoltura comunica che negli Stati Uniti d'America perdura ancora la crisi finanziaria e che tutta la importazione di quest'anno, in ogni genere, è stata inferiore a quella dell'anno passato; soltanto è aumentata la importazione delle automobili.

Il Congresso di medicina interna

Il 18.° congresso della società italiana di medicina interna sarà inaugurato dall'on. Guido Bacelli nel giorno 28 corrente alle 10 antimeridiane nell'Aula di clinica medica del policlinico Umberto primo a Roma.

Le vittime della miniera

Si ha da Chalais che uno sprigionamento improvviso di gas è avvenuto nella miniera di Rouchette. Otto operai sono morti asfissati.

Giapponesi civili zatori

I giornali cinesi pubblicano una dichiarazione ufficiale giapponese, dalla quale risulta che dal 2 luglio 1907, epoca dello stabilimento del protettorato giapponese in Corea, sino all'agosto 1908, i giapponesi e le truppe giapponesi hanno messo a morte 12,910 coreani.

Il massacro non avrebbe costato a giapponesi che 60 morti.

La lotta contro la malattia del sonno

La «Tribuna Congolese» pubblica delle informazioni sulla lotta contro la malattia del sonno nel Congo belga. Il lazzeretto stabilito a Kabinda ha raccolto 315 indigeni colpiti: si sono verificati tra i colpiti dalla malattia 40 decessi nel secondo periodo e un gran numero è avvenuto tra i malati del primo periodo. Questi risultati confermano le constatazioni già fatte al lazzeretto di Leopoldville che stabiliscono l'efficacia della cura del «atoxyle». Si procede parimenti ad esperimenti per mezzo della cura Laveran. Questi esperimenti non hanno ancora permesso di stabilire l'efficacia della cura.

GIUSEPPE GUSTI, direttore propriet. ANTONIO RORDANI, gerente responsabile Udine, 1908 - Tip. M. Bardacco.

PER LE SIGNORE

Esposizione all'Albergo d'Italia nei giorni 27, 28, 29 corr. di cappelli signora e signorina - modelli elegantissimi di Parigi e principali città d'Italia.

Signori Avverto di aver ricevuto i cappelli specialità inglese e Borsalino Giuseppe e Filo (da non confondersi con altra fabbrica omonima).

Antonio Fanna NEVRASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO (inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.). Dott. G. SIGURINI UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

COMUNICATO

Il sottoscritto si pregia portare a conoscenza della Spett. Clientela di Città e Provincia d'aver assunto, a partire dal 15 ottobre a c. la proprietà dell'ALBERGO ROMA in Via Pascolio. Stanze ariose con mobiglio moderno - Cucina all'italiana, pronta a tutte le ore - Vini scelti delle primarie cantine friulane - Servizio inappuntabile. Federico Fioritto

Ciscato-Cerato FRUITTICOLTURA e BACCOLOGIA Vivale Piante - Seme bachi THIENE Catalogo - Campioni gratis

SPILIMBERGO VENDESI vasto fabbricato via Santorini, di fronte all'Albergo «Poligono». Per trattative rivolgersi in detto Albergo.

LIQORE CHINA-BISERI LIQORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SAN LIEU

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI M.° Chirurgo Dentista Premiato con Medaglia d'Oro e Croce Piazza Mercantonovo, 3 (ex S. Giacomo) UDINE

PREMIATA PASTICCERIA E CONFETTERIA GIROLAMO BARBARO UDINE Telefono 2-33 SPECIALITÀ FAVE Assortimento Cioccolatini Boudant - Cioccolato Foglia - Confetture Biscotti - Caramelle Beratto e Dolci in sorte finissime. Servizi completi per nozze, battesimi, esultanze, ecc. PREZZI MODICISSIMI ANCHE IN PROVINCIA

CHI SOFFRE ai mali di stomaco e di fegato, stitichezza, mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia, cattiva digestione, ecc. assaggi l'acqua naturale purgativa "FONTE PALMA", raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione che non porti sull'etichetta il nome del proprietario LOSER JANOS - BUDAPEST.

SANTE DALLA VENEZIA NICHELE SAMBUCO Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco UDINE Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) UDINE NEGOZIO VIA AQUILINA, N. 29 VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ SI FORNISCONO OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI Si eseguono ELASTICI di qualunque misura RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI PREZZI DI FABBRICA

Stabilimento Industriale Brevettato Pasquale Tremonti - Udine (CASA FONDATA NEL 1853) 18 Medaglie d'oro - 2 Diplomi d'onore Massima onorificenza all'Esposizione Internazionale di Milano 1906 Impianti completi di LATTERIE DISTILLERIE Lavorazione artistica del rame Oggetti casalinghi per cucina ecc.

DEPOSITO MOTORI ELETTRICI MATERIALE per impianti di LUCE e FORZA GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine VIA DEI TEATRI, 6 - Telefono 2-74

Ufficio di Macchina Copie adrettte Migliaia di... CASARA (Approvata... Refettoria) Gola, N... del Dott. Cav... Udine - V... - 88 Visite ogni... per ammalati... EDON Stabilime... DELLA... TUTTI Grandiose... NEI DI... dello 10... Prezzi s... Abbonam... r...ventazioni... FAMIGL... FINESTRAZ... STABILIM... DOCTOR... In VIT... Premiato... all'Es... posizione... 1903 - Co... Gran Prem... confonzi... 1906. I.° inercio... giapponese... I.° inercio... africo Chines... Bigiallo-Or... Foligiallo... I signori... BRANDIS... gentilmente... Udine le con... Casa di... GESTANT... autorizzata... dalla levat... da prim... Pensione... MASSIM... UDINE - Via... Agricol... LA... prociata e... Balogna... Essi pratica... vino, aquila... A) dalla mar... egione occiden... battimento deg... (vicini) degli an... C) dall'ab... maso di gestazio... Opera del... opo Sezione... Consiglio... Agente Gu... sare Monteg...

La cura primaverile più indicata ed efficace è quella dello

# SCIRUPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FERRICATHACK DELLO SCIRUPPO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1885 in Firenze e non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini



Via S. Calocero, 25 MILANO

PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA Medaglia d'Oro Esp. Intern. MILANO 1908

**Malattia della Pelle** - Cura della Littera dei bambini, Eczemi vecchi, eczemi, Psoriasi, Micosi, ecc. - cura della Littera del Dott. J. PARKINSO - Prezzo L. 2,50 il vaso (L. 2,70 franco di porto).

**Stitichezza** - emicrania, congestioni, malattie di stomaco e tutto le malattie acuti per causa di stitichezza. Intestinali, spastici, cronici, ecc. - cura della Littera del Dott. CLARKE - Prezzo L. 1,20. *Gratis opuscolo stitichezza.*

**Si dimagrisce** - In poche settimane prendete ogni giorno alcune pillole contro l'obesità del Dott. (FRANCO) W.L. Alimento di stomafo ridotta a norma fisiologica. Oltre all'obesità l'altissima cura per indigestione, costipazione, ecc. - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**Sordità** - se molti di stitichezza, guastano il timpano, ecc. - cura della Littera del Dott. W. F. ADAIR - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 2,50 (franco di porto).

**Peli o Lanuggina** - del viso e del corpo spariscono per sempre col Depilante del Dott. DORRBAVE - Prezzo L. 8,50 (franco di porto L. 9,00).

**Capelli Neri** - capelli tosti, Capelli orientali, Capelli scaturiti, ecc. - cura della Littera del Dott. CLARKE - Prezzo L. 2,50 (franco di porto).

**Capelli Biondi** - Capelli biondi, Capelli orientali, ecc. - cura della Littera del Dott. CLARKE - Prezzo L. 2,50 (franco di porto).

**Calvizie** - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**Se tossite** - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**Gotta** - Clorati, Glicolati, Sulfati, Malattia dello Ossa, Dispepsie, Nevralgie, Mili di Stracchino, Dispepsie, Costipazioni, Emicranie, Debilità in generale, Impotenza, Polmoniti, ecc. - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**Anemia** - Clorati, Glicolati, Sulfati, Malattia dello Ossa, Dispepsie, Nevralgie, Mili di Stracchino, Dispepsie, Costipazioni, Emicranie, Debilità in generale, Impotenza, Polmoniti, ecc. - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**Morgan's Salsaparilla** - Depurativo del sangue. - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**Malattie d'Occhi** - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**Idrosalut** - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**Calli** - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

**L'Odontaskir** - *Gratis opuscolo spiegativo.* L. 5 la scatola, (franco di porto L. 5,25).

RCO BRDUSCO - Udine  
Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta  
Ceste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

**Orario della Ferrovia**

**PARTENZE DA UDINE**

per Fontebba: O. 8 - D. 7,58 - O. 10,56 - O. 15,50 - D. 17,15 - O. 18,10.

per Cormona: O. 6,45 - D. 8 - O. 16,42 - D. 17,22 - O. 19,25.

per Venezia: O. 4 - D. 8,20 - J. 11,26 - L. 15,10 - 17,50 - D. 20,5 - Diritto Udine 25,11.

per Cividalto: O. 8,20 - 8,35 - 11,15 - 18,5 - 18,15 - 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 (1), 18,11 - 18,20 - 9,17.

**ARRIVI A UDINE**

da Fontebba: O. 7,41 - D. 11 - O. 12,44 - O. 17,9 - D. 19,45 - O. 21,28 - Diritto Udine 28,5.

da Cormona: O. 7,39 - D. 11,5 - O. 12,60 - D. 19,42 - O. 22,58.

da Venezia: O. 7,40 - 8,51 - 12,56 - 15,07 - 18,07 - 21,12.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8,80 (1) - 9,49 - 18,8 - 21,48.

1) A. S. Giorgio coincidono con la linea Carignano-Treviso.

**Tram Udine-S. Daniele**

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8,28 - 11,88 - 15,11 - 18,48.

Arrivo a S. Daniele: 9,07 - 13,07 - 16,47 - 20,17.

Partenze da S. Daniele: 8,58 - 10,58 - 13,58 - 17,18.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 9,24 - 12,30 - 15,07 - 18,44.

**Mercato dei valori**

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici del canti del giorno 23 Ottobre 1908

Rendita 3,75 (10) netto 103,79

Rendita 3,12 (10) netto 102,78

Rendita 3 (10) 70.

**AZIONI**

Banca d'Italia 1274,50

Ferrovie Meridionali 898,50

Ferrovie Mediterranee 891.

Società Veneta 189,75

**OBBLIGAZIONI**

Ferrovie Udine Post-aba 500.-

Meridionali 351,50

Mediterranee 4 (10) 608.-

Italiane 3 (10) 351,25

Credito com. e prov. 3 (10) 602,50

**CARTELLE**

Banca d'Italia 3,75 (10) 502,25

Cassa R. Milano 4 (10) 499,50

Cassa R. Milano 5 (10) 511.-

Istit. Ital. Roma 4 (10) 597,50

Udine 4 (10) 617.-

**CAMBI (cheques a vista)**

Francia (10) 100,18

London (10) 25,15

Germania (10) 104,92

Austria (10) 398,85

Pietroburgo (10) 98.-

Roma (10) 5,14

Caribia (10) 22,76

**Minatori e Manuali**

ca aci tr vano lavoro ben pagato nella galleria e sulla linea aperta presso la Società Bodensee-Foggenburgbahn IV lotto lavori in regia in *Bronnwaldern, St. gullo.*

Proclamato dalla scienza è stato liminamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

## ALCHEMICO

- è il migliore rigeneratore delle Forze vitali - ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1908 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta e franco di porto, 4 fasc. senza stric e per diabetici L. 9,10 - 4 fasc. con stric L. 11,80.

Indirizzo cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO**, Modena - Via Marzale, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviiati franco e gratis

**MALATI di CUORE**

sofferenti di malattie o disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA"**

Candela, Genova. Trovati presso i soli concessionari in Italia R. SONGINI Ch. F. & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine

**OPUSCOLO GRATIS**

**Preservativi**

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini e garanzia da malattie veneree. - Articoli simili, ed apparecchi antisettici per Donne a cui il procecare potrebbe essere di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimesa di francobollo da cent. 20. - Rivolgervi ad Igiene - Casella postale 686 MILANO. Modici prezzi. Assoluta segretezza.

SI ACQUISTANO I **Libretti paga per operai**

PRESSO LA TIPOGRAFIA **MARCO BARDUSCO** UDINE

**Zoccoli della premiata ditta Italo**

Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pallaciera, Ottima e durevole lavorazione.

**Veni, Vidi, Vici**

**"Nuova Mondiale"** (con orologio eco.) è una macchina per calce senza cucitura, giunto, scurpa, ecc. che lavora a mano, a costa e trafilato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perchè nei stessi comperio il lavoro eseguito. Per richiederli e Cataloghi che illustrano e comperio provano i grandi vantaggi della **"Nuova Mondiale"**, (N. 6000 vendite in due anni) rivolgersi alla

**KIRICSI e MANUELI**, Milano, Via S. M. Feltrina, N. 3

Deposito di macchine "Zinzeri e Ciroclari", per calce e meglioia l'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più. Macchine da cucire da L. 45 a 200.

**Avvisi in IV pag. a prezzi miti**

**Navigazione Generale ITALIANA**

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

Capitale sociale oneroso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale **Udine - Via Aquileja, 94**

**SERVIZI POSTALI** colorati e commerciali per le Americhe, India, Massau, Alessandria, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Scafario, Costantinopoli, Galatz, Braila Odessa, l'Anatolia.

**PIROSCAFI di LUSO**

Grandi adattamenti per passeggeri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

**SERVIZI CUMULATIVI** per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari colorati Italia, Africa, Mediterranea, Grecia, Costantinopoli ed Italia.

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

**DIREZIONE GENERALE** ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor **ANTONIO PARETTI UDINE**

Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32 - Telegrammi "Navigazione" UDINE.

**N.B.** - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzato dalla Società non vengono riconosciute.

**FOSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO**

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE - contro la Neurastenia, l'Esaurimento, la Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato e riconosciuto con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Morselli, Corvelli, Casari, Marro, Baccelli, De Renzi, Dunfyll, Visioli, Sciannanna, Tonelli, Garzanti ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

- Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora col giovare il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevrotiche e neuropatiche, assai nella mia casa di cura ad Albano, e sempre nei ottimi risultati ed ottimi vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

Lettore troppo eloquente per commentarlo.

Laboratorio Specialità Farmaco **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Mellae)** In UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS e COMESSATI.

Patova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per nevrosi e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volerlo inviare un paio di flaconi.

**ESAMEBA**

profilattico della malaria

**FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI**

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del **alcolchete** mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.

Prendete il bicchierino di **ESAMEBA**

FELICE BISERNI & C. - MILANO.

**Tariffa** degli onorari spettano agli ingegneri ed architetti, rivenduta e corretta dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4a edizione - Prezzo L. UNA - presso G. MANCINI, Via Fabrizio Pignatelli, 5 Napoli.